

Rapporto

numero

6450 R

data

24 settembre 2013

Dipartimento

DFE / DSS

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 8 febbraio 2011 concernente la richiesta di un credito di 1'043'068 franchi per la ratifica dei costi supplementari dovuti ai rincari riguardanti i lavori di ristrutturazione del comparto di Casvegno dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale a Mendrisio (OSC)

Due anni e sette mesi per redigere un rapporto sul messaggio n. 6450 dell'8 febbraio 2011?

A prima vista un tempo esageratamente sproporzionato per ottenere un'opinione da parte della Commissione della gestione e delle finanze per fondi che nel frattempo comunque sono già stati utilizzati!

Ma, come è noto a tutti i parlamentari, il messaggio in questione è stato oggetto con altri di attento esame da parte della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla Sezione della logistica (CPIL).

Dopo i necessari approfondimenti da parte della CPIL, non sono emersi fatti rilevanti accertati che richiederebbero un'ulteriore sospensione della trattazione di questo specifico messaggio. Per quanto opportuno la CPIL ne parlerà nel proprio Rapporto finale.

Pertanto la Commissione della gestione e delle finanze ha ritenuto confacente affrontare il tema ponendo l'accento sulle opportunità e giustificazioni di questi costi straordinari.

La richiesta del credito di 1'043'068 franchi per la ratifica dei costi supplementari dovuti ai rincari riguardanti i lavori di ristrutturazione del comparto di Casvegno dell'Organizzazione sociopsichiatrica (OSC) è direttamente relazionata al messaggio governativo n. 4541 del 12 giugno 1996 per l'edificazione e la ristrutturazione degli edifici a Casvegno.

Per completezza d'informazione, è utile ricordare che i crediti previsti dal messaggio n. 4257 del 15 giugno 1994 per la sorveglianza antincendio (lavori serviti per l'adattamento delle strutture alle prescrizioni in materia di protezione del fuoco), pari a 4'124'994 franchi, sono stati integralmente utilizzati senza registrare maggiori costi.

Come si evince dalla tabella riassuntiva concernente la situazione finanziaria relativa al messaggio governativo n. 4541 del 12 giugno 1996 (inserita a pagina 2 del messaggio n. 6450 dell'8 febbraio 2011), l'investimento previsto per gli stabili a Casvegno nel 1996 era di 59'023'000 franchi.

Il consuntivo invece riporta la somma complessiva di 60'066'068 franchi, con un maggior costo di 1'043'068 franchi (1.7% dei costi totali).

L'adeguamento del credito votato dal Gran Consiglio nel 1996 all'indice dei costi di costruzione, calcolato sulla base dell'avanzamento dei lavori a Casvegno, porterebbe ad un aumento di 1'656'142.90 franchi, con un incremento annuo dell'1.69%, ciò che avrebbe fissato il credito disponibile in 60'679'142.90 franchi, quindi superiore a quanto richiesto

dal Consiglio di Stato. Si segnala che gli interventi nel comparto dell'OSC di Casvegno hanno coinvolto 25 stabili.

In alcuni casi si è trattato di nuove costruzioni:

- Sala polivalente
- Nuova cucina
- Laboratori protetti del Centro abitativo, ricreativo e di lavoro (CARL)

In altri casi di ristrutturazioni totali:

- Pineta
- Valletta
- Villa Alta
- Villa Margherita, che è stata ristrutturata per essere ceduta alla Scuola cantonale operatori sociali (SCOS) del DECS
- Ginestra, che è diventata la sede di alcuni Servizi centrali OSC
- Teatro e Centro sociale
- Collinetta

Mentre per i rimanenti stabili si è proceduto a interventi più o meno importanti a dipendenza delle esigenze.

Se si considera che i lavori si sono svolti su un arco temporale piuttosto esteso (circa 13 anni) – durante il quale si è operato con una stretta programmazione, ma nel contempo si è garantita la necessaria flessibilità per rispondere alle nuove esigenze che nel frattempo si sono presentate –, si può affermare che la gestione dello strumento del credito quadro si è svolta comunque nell'interesse delle effettive e nel frattempo mutate esigenze, vedasi in particolare la nuova cucina (modifica del progetto accolta dalla Commissione della gestione e delle finanze con lettera del 25 giugno 2001).

Conscia del fatto che simili situazioni potranno verificarsi anche in futuro, la Commissione della gestione e delle finanze auspica un coinvolgimento immediato da parte dell'Esecutivo cantonale.

Sulla scorta delle indicazioni del messaggio governativo e delle verifiche effettuate sulla documentazione messa a disposizione dei commissari della Commissione della gestione e delle finanze e dalla CPIL, la Commissione della gestione e delle finanze ritiene che la richiesta di un credito di 1'043'068 franchi per la ratifica dei costi supplementari dovuti ai rincari sia giustificata.



Tenuto conto di quanto precede, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad adottare il decreto legislativo annesso al messaggio governativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Carlo Luigi Caimi e Corrado Solcà, correlatori
Bacchetta-Cattori - Bignasca A. - Chiesa - Dadò -
Foletti - Garobbio - Gianora - Guerra - Guidicelli -
Kandemir Bordoli - Lurati S. - Vitta